

# Comune di Gussago

Provincia di Brescia



Codice: 10331

C.C. Numero 65 del 28/12/2009

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: SVOLGIMENTO INTERROGAZIONI.

L'anno duemilanove addi' ventotto del mese di dicembre alle ore 20,00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalita' prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica Prima Convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

|                         | Presente |                      | Presente |
|-------------------------|----------|----------------------|----------|
| ALIPRANDI LUCA.....     | Si       | MARELLI MASSIMO..... | Si       |
| ARICI REMO.....         | Si       | MASUTTI LUCIA.....   | Si       |
| CALABRIA EMANUELE.....  | Si       | NEGRINI LAURA.....   | Si       |
| CERETTI DAMIANO.....    | Si       | PEA FRANCESCO.....   | Si       |
| CODENOTTI MATTEO.....   | Si       | PENAZZA MARCO.....   | No       |
| DELORENZI CHIARA.....   | Si       | PREVACINI EDDA.....  | Si       |
| FERLUCCI GIOVANNA.....  | No       | QUARENA STEFANO..... | Si       |
| GNOCCHI MARGHERITA..... | Si       | ROSOLA ELISA.....    | Si       |
| LAZZARI LUCIA.....      | Si       | VERONA RENATO.....   | No       |
| MARCHINA BRUNO.....     | Si       | ZANELLI GIORGIO..... | No       |
| MARCHINA ILARIA.....    | Si       | .....                | .....    |

N.ro Presenti: 17

N.ro Assenti : 4

Partecipa il Segretario Generale Siciliano Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**Delibera n. 65 del 28 dicembre 2009**

**OGGETTO: svolgimento interrogazioni.**

**A) INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CHIARA DELORENZI SINDACO"**

**CONS. ARICI** – Ci sono giunte voci che i costi di realizzazione del centro natatorio sono lievitati per svariate centinaia di migliaia di Euro, chiediamo delucidazioni in merito e soprattutto desideriamo sapere se a copertura di eventuali costi aggiuntivi rispetto al preventivo iniziale il nostro Comune e quello di Castegnato dovranno provvedere al rilascio di una ulteriore garanzia in aggiunta a quella già in essere.

**SINDACO** – A qualcosa riesco a rispondere a memoria, però se l'Assessore Quarena va a prendere tutto il materiale possiamo rispondere definitivamente, perché a memoria non ricordo tutto. Così a memoria, mi ricordo che a ottobre è arrivata una comunicazione da parte dello studio Cotefa, in cui diceva che c'era stato un aumento dei costi di realizzazione per 1,7 milioni di Euro. Quando questa comunicazione è arrivata al Comune di Gussago, abbiamo parlato con il Comune di Castegnato, siamo andati a parlare per sapere se questa comunicazione fosse arrivata anche a loro e poi abbiamo cominciato a vedere se la convenzione prevedeva che ci fossero degli aumenti. Nella convenzione – mi sembra sia l'Art. 4, ma poi sarà più preciso l'Ass. Quarena che sta seguendo tutto il caso – ci possono essere degli aumenti dei costi, ma devono essere definiti preventivamente con l'Amministrazione Comunale. Non c'era stata nessuna lettera preventiva, tranne una in cui dicevano che ci sarebbe stato un aumento dei costi per alcune migliorie, ma queste sarebbero state coperte dalla riduzione di altri costi. Per cui abbiamo parlato con il Comune di Castegnato, che sono d'accordo anche loro a analizzare tutti questi costi, e proprio oggi è passata in Giunta Comunale una lettera che l'Arch. Abeni invierà per chiedere di specificare tutti i perché di questi maggiori costi. L'Ass. Quarena vi dirà tutti i passaggi che verranno fatti proprio in base alla convenzione che è stata firmata. E' andato a prendere il materiale così chiudiamo l'interrogazione subito, poi vi terremo informati su tutti gli sviluppi.

**ASS. QUARENA** - Cerco di rispondere ricostruendo un po' alcune situazioni. In data 22 ottobre c'è stata recapitata una comunicazione della ditta Cotefa ingegneri e architetti, che sostanzialmente è la società che ha seguito la progettazione, in cui ci viene relazionato un aumento costi di costruzione pari a 1.713.000 Euro in più rispetto al preventivo. Ricordo che il preventivo era per questa tipologia, quindi opere edili, costruzioni etc., di 4 milioni di Euro, questa è la relazione che hanno mandato loro con il dettaglio, esattamente l'esecutivo come budget comunale era 4.072.000 Euro e un consuntivo finale lavori di 5.785.000 Euro, con un disavanzo di 1.712.000. Questi extra costi sono stati imputati fondamentalmente a 3 motivazioni principali, che loro evidenziano essere adeguamento normativo e richieste enti, quindi adeguamenti in corso d'opera per normative sopraggiunte per un valore di 844 mila Euro, opere aggiuntive necessarie escluse dall'esecutivo 426 mila Euro, migliorie una voce generica che poi chiaramente viene un po' dettagliata nel file allegato 444 mila Euro. A fronte di questo, e non so se hai detto le tappe che abbiamo fatto, abbiamo fatto un incontro con il Comune di Castegnato per condividere questa comunicazione, dove in realtà ci viene semplicemente descritto cosa è successo. Andando poi a rivedere la corrispondenza, abbiamo trovato una lettera datata 17 giugno 2008, in cui sempre la Cotefa scrive all'Ufficio tecnico del Comune dicendo che una serie di necessità evidenziate come Asl, Coni, Vigili del Fuoco e Sovrintenden-

za delle famose 800 e passa mila Euro di adeguamento normativo, alla quale però si diceva che “al fine di potere rispettare il piano economico finanziarie – qui cito la lettera direttamente – che prevedeva una spesa complessiva di circa 5 milioni di Euro, sono state individuate una serie di opere da potere realizzare in una seconda fase, garantendo nel contempo la piena funzionalità dell’impianto natatorio già al completamento della prima fase”. Quindi a una prima lettura che abbiamo fatto sembra che in teoria avessero dovuto stralciare delle opere ritenute non necessarie per fare l’adeguamento alle normative, in realtà con la comunicazione del 22 ottobre ci fanno sapere sostanzialmente che non solo hanno fatto le opere necessarie per l’adeguamento, ma di spontanea volontà hanno speso ulteriori 860 mila Euro circa per opere di miglioria o opere aggiuntive. Tutto questo in realtà va a cozzare sostanzialmente con un passaggio abbastanza importante della convenzione, che dice – questi sono tutti materiali che abbiamo analizzato a fondo con il nostro Ufficio tecnico e con il Comune di Castegnato – “previa autorizzazione dell’Amministrazione Comunale – leggo proprio la convenzione – e eventuale revisione del piano economico finanziario, tutte le eventuali modifiche e /o varianti al progetto intese a migliorare tanto la funzionalità dell’impianto sportivo, quanto l’economicità della costruzione e la gestione dell’impianto stesso, saranno decise e realizzate dalla società.” Qui manca la previa autorizzazione dell’Amministrazione Comunale, in buona sostanza l’impresa o comunque la società di gestione ha deciso autonomamente, contrariamente a quanto dichiarato di volere stralciare alcune opere eventualmente da fare in un secondo momento, di spendere questo denaro e quindi di sostanzialmente sforare rispetto al previsto più o meno di circa il 42 o 43% del valore. In maniera abbastanza chiara, durante l’incontro alla presenza del Comune di Castegnato dove erano presenti il Sindaco, il Vicesindaco, il responsabile dell’Ufficio tecnico e l’Assessore all’urbanistica, ci hanno richiesto sostanzialmente un aiuto, un’ulteriore garanzia a fronte di questo 1,7 milioni di Euro. Chiaramente, visto l’ordine del giorno di oggi, pare superfluo dire che ci sono delle priorità e comunque quello che sostanzialmente abbiamo anche deliberato in Giunta Comunale è quello di chiedere un ulteriore chiarimento definitivo alla società che ha fatto i lavori, che formalizzi sostanzialmente la posizione: questo c’è stato anticipato in via orale. Non so se rispondo alla tua richiesta, però sostanzialmente qui balla 1,7 milioni di Euro di lavori, che sono stati fatti probabilmente con la buona volontà sicuramente, ma che in questo momento andrebbero a incidere in maniera assolutamente inaccettabile su quella che è la situazione del bilancio. Diciamo che probabilmente c’è stata un po’ di leggerezza o superficialità nell’affrontare delle tematiche che sostanzialmente invece andavano a toccare pesantemente il piano economico previsto per la realizzazione dell’impianto natatorio. Andando a vedere nel dettaglio alcune voci, si può capire qualcosa, per esempio ci sono degli adeguamenti mi sembra intorno ai 300 o 400 mila Euro per le portate d’acqua, che sono dovute alla decisione fatta in corsa di aprire una vasca da 50 metri all’esterno invece che di 25, quindi le portate d’acqua, i filtri, i motori etc. chiaramente una serie di extra costi. Quello che lascia un po’ più perplesso è questo mezzo milione di opere migliorie generico, che in un quadro economico di questa natura si poteva forse tirare un attimo il freno a mano e dire “va beh se ci sono degli adeguamenti andavano fatti su stralcio di altri, lo stralcio non è stato fatto e gli adeguamenti vanno fatti per legge”: sta bene, ma 500 mila Euro per migliorie perché il vetro è di un colore piuttosto che l’altro, o altre cose del genere, forse è stato un po’ un peccato di superficialità. Credo che la cosa più corretta sia aspettare la loro formalizzazione, che in realtà questa lettera a noi arriva da una società che ha fatto la progettazione, in teoria questo per noi vale poco, nel senso che il nostro referente è la Francia Corta Nuoto, che in questo momento si è espressa solo a livello di discussione durante l’incontro con il Comune di Castegnato e quindi diciamo che chiederemo lumi più ufficiali, però sostanzialmente i numeri non credo che varieranno, anche perché qua sono dettagliati abbastanza bene. Spero di avere risposto.

**SINDACO** – Ho trovato nel frattempo la lettera che è appena passata all’esame della Giunta Comunale a firma del dirigente dell’area tecnica, in cui chiede chiarimenti alla Cotefà Ingegneri, chiede in relazione al riepilogo spese 9, è la comunicazione quella del 22 ottobre, “si ri-

leva che gli importi indicati fanno riferimento a lavori che non sono mai stati preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale, come previsto dall'Art. 6 della convenzione". Quindi vengono chiesti chiarimenti anche con riferimento a quanto esposto nella comunicazione di giugno in ordine alla compensazione disposta. Inoltre si invita la direzione dei lavori alla redazione del conto finale necessario al collaudatore per completare la fase di collaudo nel rispetto sempre dei termini disciplinati al comma 9. Questa è la risposta che è stata data e vi faremo sapere successivamente.

**ASS. QUARENA** – Ricordo che all'interno della convenzione esiste una formula per la quale si allunga il periodo della convenzione in base alle migliorie dell'impianto, quindi questa tipologia di extra costo andrebbe comunque anche a avere un effetto sulla durata della convenzione. Va presa un po' con le pinze, credo che sarà nostra cura affrontarla in Commissione penso lavori pubblici, in maniera da avere una situazione un po' più chiara. Adesso abbiamo risposto per quanto abbiamo ricevuto in questo momento, aspettiamo la formalizzazione ripeto ufficiale dopo la nostra lettera che il Sindaco ha appena letto.

**SINDACO** – Abbiamo risposto ... soddisfatto?

**CONS. ARICI** – Ringrazio per la risposta in base alle informazioni che avete, mi ritengo soddisfatto di quelle attualmente. La mia preoccupazione è rivolta soprattutto alla questione di bilancio nostro, adesso sarà da verificare se la Francia Corta Sport desidererà farsi aprire da noi un'altra fideiussione, o se invece si accontenterà di allungare la convenzione. Ci auguriamo che sia così, perché altrimenti una fideiussione totalmente a carico nostro sarebbe di circa 1,1 milioni di Euro, che aggiunta a quella che andremo a approvare questa sera e aggiunta ai mutui che abbiamo già in corso io credo che andremmo molto fuori da quella che è la soglia di attenzione sulla capacità di indebitamento del nostro Comune.

**SINDACO** – Ci sono altre interrogazioni? La parola al Cons. Delorenzi.

#### **B) INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CHIARA DELORENZI SINDACO"**

**CONS. DELORENZI** – Nei mesi di ottobre e di novembre scorso l'Assessorato alla cultura ha programmato 3 serate sul futurismo, un'iniziativa pregevole per commemorare la ricorrenza del centenario della pubblicazione del manifesto "il futurismo" e nel contempo utile per conoscere e divulgare questo pensiero artistico dei primi del 900. Il futurismo, rivoluzionando e innovando contenuti e modalità espressive, ha rappresentato un grande lustro e vanto per la cultura italiana. I meriti culturali e artistici del futurismo non sono quindi certamente in discussione e ogni critica agli aspetti educativi di evento sul tema sarebbe pretestuosa. Tuttavia, proprio perché certi temi sono facilmente vittima di attacchi e strumentalizzazioni, sarebbe opportuno fare maggiore attenzione a chi li promuove, soprattutto prima di attribuire il patrocinio del Comune a una manifestazione sarebbe necessario documentarsi sul curriculum vitae dei promotori. La locandina dell'iniziativa riporta il logo di Laboratorio area 27, nel documento programmatico di questa Associazione si trova scritto prima in maniera generica, cito "penso che Laboratorio area 27 debba darsi una precisa linea ideologica politica, che serva a sfrondare i rami secchi e indicare con consapevolezza e continuità una direzione chiara, netta, senza più incertezze", poi con precisione a scanso di equivoci dice "prima di tutto chi siamo? Siamo sicuramente i figli o meglio nipoti di un progetto politico ambizioso e terzoforzista, nato a cavallo degli anni 20 e interrotto drammaticamente negli anni 40". Per cancellare ogni dubbio sul preciso indirizzo politico del laboratorio leggiamo sempre nel medesimo documento "pertanto sarà essenziale che l'idea nazionale rivoluzionaria sociale sia patrimonio di tutti". Anche ignorando le immagini e i simboli fascisti presenti nel loro sito Internet, certe afferma-

zioni non sono equivocabili e la nostra preoccupazione è sapere quali messaggi, estranei all'arte e alla cultura, potrebbero essere proposti da questa Associazione. Siamo ancora più preoccupati dei messaggi che un'altra decisione dell'Amministrazione Comunale potrebbe veicolare nella nostra comunità. Mi riferisco alla mancata adesione, per la prima volta credo, dell'Amministrazione Comunale al Cupa: è questa una scelta che secondo noi non può passare inosservata. Chiediamo quindi alla Dott.ssa Lazzari con questa interrogazione quali sono le motivazioni che vi hanno indotto non solo a accettare la collaborazione di Laboratorio area 27, ma soprattutto a non aderire al Cupa. Forse questa richiesta di chiarimento suonerà ai più pretestuosa o di poco conto rispetto ai problemi certamente seri che l'Amministrazione Comunale si trova oggi a dovere affrontare, tuttavia non possiamo nascondere la nostra preoccupazione nei confronti di iniziative che ai nostri occhi, credo non fuorviati dall'ombra del pregiudizio, appaiono non tanto episodi isolati, ma precise prese di posizioni politiche.

**SINDACO** – Comincio dall'ultima domanda. Su fatto che non abbiamo aderito al Cupa, non mi risulta assolutamente, se è un'adesione che rientra nelle adesioni che vengono fatte annualmente verrà messa prossimamente in Giunta. Non c'è stata nessuna volontà da parte della nostra Amministrazione Comunale, cioè non c'è nessun atto che ha detto che non aderiamo più. Riguardo invece alle serate sul futurismo, si era pensato di fare delle serate sul futurismo e poi sulla scelta del primo intervento, e relazionerà anche l'Ass. Quarena, proprio per dare un segno su questa manifestazione, manifestazione che è stata decisamente bella e penso siano d'accordo anche gli altri, proprio perché in crescente: partendo dal primo relatore, poi c'è stato l'intervento di Giordano Bruno Guerri, che è stato ancora il completamento rispetto alla visione del futurismo, c'è stata la terza giornata in cui il bibliografo gussaghese ha portato ancora e ha completato la visione, fino all'ultima serata quella della musica futuristica che è stata apprezzata da tutti i presenti. Quindi non c'è stata nessuna visione di parte, ma è stata data proprio una visione completa di un movimento con tutte le sue sfaccettature storiche, rivisto e di rivisitazione. Sulla scelta del primo relatore adesso vi parla.

**ASS. QUARENA** – Preciso una cosa. La prima manifestazione è stata una manifestazione di un attore toscano, che ha creato questo recital su input di questa Associazione e ha portato il recital per primo all'interno di una rassegna futurista al Comune di Brescia, patrocinata dall'Assessorato alla cultura della Provincia, per cui l'opera era già stata patrocinata e quindi il Comune di Gussago ha semplicemente messo in cartellone l'opera e ha riportato il logo, perché l'Associazione è stata l'associazione che ha chiesto all'attore di mettere in scena un recital futurista. Non sono stati dati contributi in denaro all'Associazione, l'Associazione sicuramente è un'associazione che ha una sua connotazione, non mi sembra che ci siano stai saluti romani, camice nere o persone in orbace, è stata semplicemente una manifestazione legata al futurismo, non c'è stato nessun riferimento di tipo politico e chi c'è stato mi sembra che possa testimoniare, quindi sostanzialmente è stato un riportare un logo di un'associazione culturale che sicuramente si rifà a un certo mondo, ma che all'interno della manifestazione non ha dato segnali mi sembra almeno. Io c'ero a tutte e penso che qualcuno anche dei Consiglieri era presente, qualcuno anche delle minoranze, per cui sicuramente non è stato fatto con una volontà di tipo politico e soprattutto non sono stati elargiti contributi a nessuna associazione. So che il vostro Gruppo consiliare di minoranza ha fatto la stessa interrogazione nel Comune di Ghedi, per cui immagino che sia, la ritengo una legittima richiesta, perché la stessa cosa so che è stata manifestata nel Comune di Ghedi.

**SINDACO** – Sei soddisfatta della risposta?

**CONS. DELORENZI** – Grazie.

### **C) INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "GUSSAGO INSIEME"**